

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTI PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 luglio 2002

Si pubblica norma entro il 10, 26 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06 85094200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- § DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2002, n. 544.

Legge n. 560/93, art. 1, commi 5 e 14, I.A.C.P. di Latina, utilizzo dei fondi provenienti dalle alienazioni degli alloggi di E.R.P. e contabilizzati nella gestione speciale, da destinare al ripianamento del disavanzo di amministrazione e al reinvestimento nel patrimonio abitativo Pag. 7

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2002, n. 545.

Legge n. 560/93, art. 1, commi 5, 13 e 14, I.A.C.P. di Civitavecchia, utilizzo dei fondi provenienti dalle alienazioni ai sensi della legge n. 560/93 degli alloggi di E.R.P. e contabilizzati nella gestione speciale, da destinare al ripianamento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2000 e al reinvestimento nel patrimonio abitativo Pag. 8

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2002, n. 546.

Approvazione programmazione di interventi di manutenzione straordinaria in edifici di proprietà dell'I.A.C.P. di Rieti, utilizzando le risorse finanziarie di cui all'articolo 25 della legge 8 agosto 1977, n. 513 Pag. 9

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2002, n. 643.

Legge regionale 10 maggio 2001, n. 10, art. 284, comma 2. Modalità per il recupero a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa, delle somme risultate pagate in eccesso. Disposizioni per disavanzo di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari. Rettifica deliberazione Giunta regionale n. 1192/2001 Pag. 10

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2002, n. 644.

Comune di Capranica. Variante al P.R.G. per la realizzazione di un depuratore a servizio del P.L.P. in località «Vico Matrino». Approvazione Pag. 11

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2002, n. 659.

Modifica composizione della delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacate ai fini della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa del CCNL 1998/2001 dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali Pag. 15

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2002, n. 670.

Linee di indirizzo per l'applicazione della legge regionale 20 novembre 2001, n. 26 Pag. 18

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 MAG. 2002

ADDI' 31 MAG. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
ALGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: tutti presenti -

DELIBERAZIONE N° - 644 -

OGGETTO: Comune di Capranica
variante al P.R.G. per la realizzazione di un
deputato a servizio del P.P. in località "Vico
MATRINO" - Approvazione.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15/01/1972, n. 8;

VISTA la L.R. 05/09/1972, n. 8;

VISTA la Legge 03/01/1978, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 02/07/1987, n. 36;

PREMESSO

- che il Comune di Capranica (VT), è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2167 del 19/04/94;
- che con deliberazione consiliare n. 103 del 07/07/97 ha adottato la variante generale al P.R.G., attualmente in corso di esame da parte del Dipartimento Urbanistica e Casa;
- che, a seguito dell'acquisizione del parere regionale, con deliberazione consiliare n. 40 del 19/05/98 ha approvato in via definitiva il P.I.P. in loc.tà Vico Matrino;

VISTA la delibera consiliare n. 87 del 26/06/98 con la quale il Comune di Capranica (VT), ha approvato ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della Legge 03/01/78 n. 1, il progetto preliminare in variante al P.R.G. per le opere di urbanizzazione primaria a servizio del P.I.P. in loc.tà Vico Matrino consistenti nella realizzazione di un depuratore ed un campo pozzi, che prevede il cambio di destinazione dell'area secondo il P.R.G. vigente da zona "E - agricola" a zona "F1 - attrezzature e servizi pubblici", e nella variante generale al P.R.G. adottata da zona "D2 - insediamenti produttivi industriali" a zona "F1 - attrezzature pubbliche di interesse cittadino";

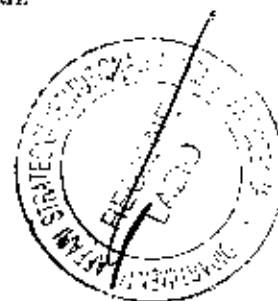
VISTA la deliberazione consiliare n. 105 del 28/10/98 con la quale l'Amministrazione Comunale ha preso atto che a seguito del deposito degli atti ed elaborati in libera visione al pubblico, avvenuto nei modi e forme di legge, non sono pervenute osservazioni avverso la variante di che trattasi;

VISTA la deliberazione consiliare n. 78 del 22/10/01 con la quale il predetto Comune ha deciso di stralciare la realizzazione del campo pozzi dal progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria del P.I.P. in argomento, in quanto ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico imposto con D.M. 6 agosto 1999, ai sensi dell'art. 146 comma 1 lettera m) del Decreto Legislativo 490/99 e di procedere alla approvazione del progetto in variante, esclusivamente per la parte riguardante il depuratore, approvando la tavola "Allegato" che individua le parti da stralciare;

VISTA la nota n.1759 del 21/01/98, con la quale la A.S.I. (VT) - Servizio igiene pubblica Vetralla - avente ad oggetto "Richiesta parere piano insediamenti produttivi in loc. Vico Matrino" ha rilasciato parere favorevole per quanto di competenza in ordine alle opere di urbanizzazione, con le seguenti prescrizioni:

- le opere di urbanizzazione primarie dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme tecniche previste dalla Delibera Ministero L.L.P.P. del 04/02/77 allegato 4;
- l'immissione delle acque nere derivanti dalla lottizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ente gestore l'impianto centrale di depurazione;
- l'acqua distribuita ad uso potabile proveniente dal pozzo dovrà essere sottoposta a preventivo trattamento di depurazione;
- la verifica della conformità dell'affluente dell'impianto di depurazione ai limiti della Tab.A.L. 319/76 in fase di rilascio della prescritta autorizzazione allo scarico da parte dell'Amm.ne Prov.le di Viterbo;
- che venga stabilita da parte degli organi competenti una fascia di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità intorno alla zona destinata all'impianto di depurazione di raggio non inferiore a 100 metri.

(capranica)



2)

VISTA la nota prot. n. 5091 - Fasc. 2276 del 11/05/99, con la quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ha espresso parere favorevole sul progetto in esame ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, raccomandando il più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche e a condizione che:

- siano eseguite le indicazioni riportate nella relazione geologica allegata all'istanza;
- gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarica e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
- l'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;
- dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
- ogni intervento edificatorio dovrà essere preceduto da una indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, la presenza e lo stato di conservazione di eventuali cavità, la stabilità dei terreni e a verificare l'esatta posizione ed escursione della falda;
- le fondazioni dei fabbricati dovranno interessare terreni appartenenti al medesimo litotipo ed essere debitamente incastrate nei livelli integri e non alterati dei materiali vulcanici presenti, evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati;
- il depuratore sia posizionato a distanza di sicurezza dal fosso delle Querce ed il collegamento con lo stesso sia realizzato in maniera da evitare ogni forma di erosione;
- se le acque provenienti dal campo pozzi sono destinate al consumo umano, è necessario che siano rispettate le indicazioni di quanto previsto dal D.P.R. 236/88, ed in particolare siano istituite le aree di salvaguardia (tutela assoluta, rispetto e protezione).

VISTA la nota prot. n. 5623/11/F del 18/10/01 con la quale l'Assessore all'Agricoltura - Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale ha espresso ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 1/86 parere favorevole alla proposta di variante al P.R.G. di che trattasi, in quanto le previsioni urbanistiche non interessano terreni di uso civico;

CONSIDERATO che gli atti relativi al progetto di che trattasi presentati dal Comune al Dipartimento Urbanistica e Casa sono stati da questo sottoposti all'esame dell'Area 13C - Pianificazione Copianificazione Comunale Nord - Settore Tecnico C1;

VISTA la relazione prot. n. 162629 del 28/12/01 con la quale il sopra indicato Servizio ha espresso il parere che il progetto in variante al P.R.G. per la realizzazione di un depuratore in loc.tà "Vico Matrino" sia ai soli fini urbanistici ammissibile e meritevole di approvazione, per i motivi indicati nella relazione stessa;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13C - Servizio Tecnico C1, reso con relazione del 28/12/01 prot. n. 162629; che, allegato sotto la lettera "A" alla presente delibera, ne costituisce parte integrante;

(capranica)

DELIBERA

Per i motivi indicati nella relazione prot. n. 162629 del 28/12/01 dell'Area 13C – Pianificazione Copianificazione Comunale Nord – Servizio Tecnico C1 del Dipartimento Urbanistica e Casa che costituisce parte integrante della presente delibera alla quale viene allegato sotto la lettera "A", nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate in premessa contenute rispettivamente nel parere prot. n. 5091 – Fasc. 2276 del 11/05/99, reso ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974, n. 64, dall'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali e nel parere prot. n. 1759 del 21/01/98 rilasciato dall'A.S.L. di Viterbo, è approvata la variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 1 della Legge 03/01/78 n. 1, adottata dal Comune di Capranica (VT) con deliberazione consiliare n. 87 del 26/06/98 e modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 22/10/01, per la realizzazione di un depuratore a servizio del P.I.P. in loc.à "Vico Matrino";

Il progetto è vistato dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa nei seguenti elaborati approvati dall'Amministrazione Comunale con delibera consiliare n. 87 del 26/06/98:

Tav. PP1	Planimetrie generali
Tav. PP2	Planimetria di rilievo
Tav. PP3	Zonizzazione
Tav. PP4	Planimetria stradale
Tav. PP5	Profili stradali
Tav. PP6	Planimetria acque nere
Tav. PP7	Planimetria acque chiare
Tav. PP8	Planimetria rete idrica
Tav. PP9	Planimetria rete idrica esterna al P.I.P.
Tav. PP10	Planimetria rete pubblica illuminazione
Tav. PP11	Planimetria rete Telecom
Tav. PP12	Planimetria rete elettrica
Tav. PP13	Planimetria campo posso, serbatoio, depuratore
Tav. PP14	Particolare sezione stradale tipo
Tav. PP15	Particolare svincolo SS 493 Claudia Braccianese
Tav. PP16	Relazione
Tav. PP17	Calcolo sommario della spesa

nella tavola "Allegato" approvata con Delibera Consiliare n. 78 del 22/10/01

e nella relazione geologica relativa al parere prot. n. 5091 – Fasc. 2276 del 11/05/99 reso ai sensi dell'art. 13 L. 64/74;

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

046/2002





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Per Copia Conforme
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ALLEGATO "A"

AL

6/11

DEL 21/11/2002

Area 13/C
Prot. n° 162629

Il Direttore
(Arch. Massimo Finversi)

L'ASSESSORE
ARMANDO IONIGI

OGGETTO: Comune di Capranica (VT)
Progetto preliminare opere di urbanizzazione primaria P.I.P. in località Vico Matrino. D.C.C. n°87 del 26/06/98 e D.C.C. n°78 del 22/10/01.

ISTRUTTORIA TECNICA

Vista la nota n°1020 del 11/02/99 (ns. prot. n°372 del 16/02/99), con la quale il comune di Capranica ha inviato la documentazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto in variante al P.R.G. ai sensi della L.1/78 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del P.I.P. in località Vico Matrino consistenti nella realizzazione di un depuratore.

Vista la nota n°8625 del 08/11/01 (ns. prot. n°162629 del 14/11/01), con la quale il comune di Capranica trasmettendo la D.C.C.78/01 ha manifestato la volontà di voler stralciare una delle due opere di urbanizzazione ed in particolare il "campo pozzi".

Vista la determinazione n°17/NORD/9 del 13/03/01 rilasciata da questo stesso Dipartimento in ordine ai vincoli paesaggistici ai sensi dell'art.151 del D.Lgs.490/99.

Visto che, in ragione di quanto disposto dalla L.R.36/87, le determinazioni della Giunta Regionale in merito alle varianti del tipo di quella in esame sono assunte, in deroga a quanto disposto dall'art.2 comma 4 nn.2, 3 e 4 della L.R.43/77, previo parere del Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale dell'Assessorato regionale competente in materia di Urbanistica e assetto del territorio.

PREMESSO

Il comune di Capranica, dotato di P.R.G. approvato con determinazione di Giunta Regionale n°2167 del 19/04/94 e di variante generale al P.R.G. adottata con D.C.C. 103 del 07/10/97 ed attualmente in fase di esame da parte di questo Dipartimento, ha adottato la variante di che trattasi con deliberazione di C.C. n°87 del 26/06/98 e successivamente con D.C.C. n°78 del 22/10/01 ha stralciato l'area del campo pozzi riapprovando la parte relativa al depuratore.

La documentazione trasmessa, in 5 copie di cui una in originale, è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

- deliberazione di Consiglio Comunale n°87 del 26/06/98 con la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, in variante al P.R.G., relativamente al P.I.P. in località Vico Matrino;



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

- deliberazione di Consiglio Comunale n°105 del 28/10/98 con la quale l'Amministrazione Comunale ha preso atto che non sono state avanzate osservazioni avverso il progetto in questione;
- atti di pubblicazione;
- copia del F.A.L. della provincia di Viterbo n°67 del 08/09/98;
- attestazione, a firma del Tecnico comunale, che i terreni interessati dal progetto sono liberi da diritti di uso civico, non rientrano nel parco suburbano e non rientrano nel vincolo ex lege 1089/39;
- parere favorevole ai sensi dell'art.2 L.R.1/86 in materia di usi civici;
- parere favorevole ai sensi dell'art.13 L.64/74;
- Elaborati tecnici progettuali, redatti dall'arch. Andreina Carosi, costituiti da:
 - tav. P.P. 1 Planimetrie generale
 - tav. P.P. 2 Planimetria di rilievo
 - tav. P.P. 3 Zonizzazione
 - tav. P.P. 4 Planimetria stradale
 - tav. P.P. 5 Profili stradali
 - tav. P.P. 6 Planimetria acque nere
 - tav. P.P. 7 Planimetria acque chiare
 - tav. P.P. 8 Planimetria rete idrica
 - tav. P.P. 9 Planimetria rete esterna al P.I.P.
 - tav. P.P. 10 Planimetria rete pubblica illuminazione
 - tav. P.P. 11 Planimetria rete Telecom
 - tav. P.P. 12 Planimetria rete elettrica
 - tav. P.P. 13 Planimetrie campo pozzo, serbatoio e depuratore
 - tav. P.P. 14 Particolare sezione stradale tipo
 - tav. P.P. 15 Particolare svincolo sulla S.S. 493 Claudia Braccianese
 - tav. P.P. 16 Relazione
 - tav. P.P. 17 Calcolo sommario della spesa
- all. 1 Aree in variante al P.R.G., particellare d'esproprio e norme tecniche
- all.2 Documentazione fotografica campo pozzi – serbatoio e depuratore

- Deliberazione di Consiglio Comunale n°78 del 22/10/01 con la quale l'Amministrazione Comunale ha stralciato il campo pozzi;
- elaborato grafico allegato alla D.C.C. di cui al punto precedente avente ad oggetto: planimetrie generali depuratore e serbatoio con l'indicazione delle aree stralciate.

Tali atti ed elaborati sono stati considerati per la valutazione urbanistica.

Dalla documentazione trasmessa si evince che l'area interessata dall'intervento urbanistico, pari a mq.440, è classificata dal vigente strumento urbanistico a zona agricola, mentre sul P.R.G. adottato con D.C.C. n°103 del 07/10/97, risulta essere classificata come zona D2 "Insediamenti produttivi industriali"; l'area è situata a margine del P.I.P. "Vico Matrino". Tale area è distinta in catasto al Foglio n°4, particella n°129.



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura atta alla depurazione delle acque reflue ed è composta da due pozzetti ed un manufatto prefabbricato in acciaio. L'impianto sarà recintato con una rete di altezza pari a mt.2.00, schermata da nuove piantumazioni e avrà una fascia di rispetto pari a mt.100.00. Il collegamento con la strada comunale sarà garantito con la realizzazione di un collegamento viario di circa mt.60.

Dalla documentazione trasmessa risulta che non esistono sull'area oggetto dell'intervento gravami di uso civico né di altro genere, così come risulta la compatibilità geomorfologica.

M MODIFICATA CON **CONSIDERATO**

L'approvazione da parte del comune di Capranica, con deliberazione di C.C. n°87 del 26/06/98 ~~e successiva~~ deliberazione di C.C. n°78 del 22/10/01, del progetto per realizzazione del depuratore costituisce, ai sensi della L.1/78, adozione di variante urbanistica al P.R.G. vigente e la realizzazione dell'opera consentirà di usufruire di un servizio indispensabile al trattamento delle acque reflue.

L'area in oggetto deve essere quindi riclassificata, secondo il P.R.G. vigente, da zona "E - Agricola", a zona "F1 - Attrezzature e servizi pubblici" nella quale è contemplata l'attrezzatura tecnologica e, nella variante generale al P.R.G. adottata, da zona "D2 - Insediamenti produttivi industriali" a zona "F1 - Attrezzature pubbliche di interesse cittadino".

Il ricorso da parte del Comune alle procedure previste dalla L.1/78 per l'approvazione del progetto in questione appare pertanto motivato ed ammissibile.

In relazione a quanto precede, attesa la positiva finalità dell'opera di preminente interesse pubblico, tenuto conto che le aree interessate dal progetto in argomento non risultano, dalla documentazione trasmessa, gravate da uso civico o assoggettate a vincoli di alcun genere, considerato che per giacitura, morfologia ed ubicazione l'area può ritenersi idonea, si ritiene che dal punto di vista urbanistico il progetto di cui trattasi, in variante al vigente P.R.G., possa essere meritevole di approvazione regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale è del

PARERE

che il progetto per la realizzazione di un depuratore in località "Vico Matrino", in variante al vigente P.R.G., approvato ai sensi della L.1/78 dal comune di Capranica con deliberazione consiliare n°87 del 26/06/98 e n°78 del 22/10/01, sia ai soli fini urbanistici ammissibile e meritevole di approvazione.

L'istruttore
(arch. Marco Rocchi)

Il dirigente dell'Area
(arch. Maria Regina Faglieri)